VERBALE DELLA SEDUTA II DEL 27 APRILE 2015

sessione straordinaria

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello

2. Approvazione del verbale della seduta del 16 marzo 2015

3. Designazione di un membro (PLR) in seno all'Associazione Bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio in sostituzione della signora Mary Dürr
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

4. M.M.N. 3799 - 3802 Domande di naturalizzazione
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

5. M.M.N. 3805 - 3808 Domande di naturalizzazione
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

6. M.M.N. 3871 Contributo per la realizzazione della strada di servizio via alle Bolle tra via al Maglio e via Ripari Tondi
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

7. M.M.N. 3870 Credito quadro 2015-2017 / Attualizzazione parco veicoli comunali
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

8. M.M.N. 3880 Rifacimento / Risanamento della soletta di copertura del collettore comunale tra via H. Guisan e via V. Vela;
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

9. M.M.N. 3881 Rifacimento canalizzazione di via Ravecchia / Carrale Bacilieri
   a) deliberazione sul dispositivo
   b) approvazione del verbale della risoluzione

10. Mozione no. 325 del gruppo I Verdi relativa alla riduzione dei rifiuti nelle manifestazioni pubbliche
    a) deliberazione sul dispositivo
    b) approvazione del verbale della risoluzione

11. Presentazione e risposta a interpellanze

12. Presentazione mozioni

SOMMARIO

Appello nominale - Approvazione del verbale della seduta del 16 marzo 2015 - Designazione di un membro (PLR) in seno all'Associazione Bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio in sostituzione della signora Mary Dürr - M.M.N. 3799 - 3802 Domande di naturalizzazione - M.M.N. 3805 - 3808 Domande di naturalizzazione - M.M.N. 3871 Contributo per la realizzazione della strada di servizio via alle Bolle tra via al Maglio e via Ripari Tondi - M.M.N. 3870 Credito quadro 2015-2017 / Attualizzazione parco veicoli comunali - M.M.N. 3880 Rifacimento / Risanamento della soletta di copertura del collettore comunale tra via H. Guisan e via V. Vela - M.M.N. 3881 Rifacimento canalizzazione di via Ravecchia / Carrale Bacilieri - Mozione no. 325 del gruppo I Verdi relativa alla riduzione dei rifiuti nelle manifestazioni pubbliche - Presentazione e risposta a interpellanze – Interpellanza no. 03/15 di Giovanni Martignoni relativa all'aggregazione: forma coatta ancora prima delle votazioni? – Risposta: Sindaco – Interpellanza no. 04/15 di Mauro Minotti relativa al progetto nuovo acquedotto intercomunale del bellinzonese: visti gli importanti ritardi della messa in esercizio degli impianti (oltre 5 anni) ci sono delle conseguenze? – Risposta: Mun. Mauro Tettamanti – Interpellanza no. 05/15 di Mauro Minotti relativa alla prevista posa dei cassonetti interrati per i rifiuti del Centro Storico e Viale Stazione – Risposta: Mun. Christian Paglia – Interpellanza no. 06/15 di Vito Lo Russo e confIRMATARI relativa all'unificazione dei prezzi d'entrata al Centro sportivo Bellinzona tra i domiciliati e i Comuni vicinori interessati all'aggregazione – Risposta: Mun. Giorgio Soldini – Presentazione mozioni – Mozione no. 332 di Mattia Sormani e confirmatari volta a rendere gratuiti gli stalli per autovetture presenti nelle vicinanze del centro cittadino (per es. via Dogana o Piazza Governo e aree limitrofe) il sabato mattina durante il mercato cittadino

PREMESSA

Causa problemi tecnici all'impianto di registrazione le trattande che vanno dalla 1) alla 8) non sono state registrate. Per tale motivo il presente verbale è stato ricostruito grazie agli interventi trasmessi alla Cancelleria dai Consiglieri comunali e dai Municipali che hanno preso la parola. Dalla trattanda 9) questo problema non sussiste. Informiamo comunque che durante le sedute di Consiglio comunale viene steso un verbale delle risoluzioni con tutti i risultati delle votazioni che sono pertanto esatti. Ci scusiamo per l'inconveniente e vi ringraziamo per la puntuale collaborazione.

Presidente: care colleghe e cari colleghi, buonasera. E' con piacere che mi complimento con la collega Claudia Cassina Rezzonico per la nascita della piccola Anna avvenuta domenica 19 aprile scorso. A nome di tutto il gremio porgo le mie congratulazioni ai colleghi Lelia Guscio, Mauro Minotti e Massimiliano Ay eletti in Gran Consiglio. Per quanto riguarda invece l'attacco razzista perpetrato ai danni del collega Antonio Ndombele, vittima su facebook durante la recente campagna elettorale cantonale di cui ha preso parte come candidato al Gran Consiglio, ritengo sia un atto meschino e vergognoso. Anche a nome del Legislativo stigmatizzo il modo di "fare politica" di chi si nasconde dietro l'anonimato del web. Passo ora la parola al Segretario comunale per l'appello.

Segretario comunale: buonasera a tutti anche da parte mia.

1) APPELLO

Presidente: Zanetti Tiziano

Consiglieri: Ay Massimiliano – Banfi-Beltraminelli Anita – Bernasconi Paolo – Bianchi Daniele – Bondolfi Lorenzo – Bordoli Andrea – Bordoli Marco – Borga Nicola – Buffi Luca – Buzzi Luca – Cagni Fabio – Cenzi Michele – Chicherio Augusto – Croce-Mattei Alice – David Ronald "Ronnie" – Ferracini Tiziano – Ferrari Matteo – Gada-Barenco-Tamagni Emanuela – Genini Michele – Germann Paolo – Gianoli Remo – Guscio Lelia – Lo Russo Vito – Locatelli Paolo – Lombardo Francesco – Malacrida Filippo – Martignoni Giovanni Mercoli – Roberto – Minoli Claudia – Minotti Mauro – Minotti Paolo Camillo – Ndombele Antonio – Ostini Claudio – Pasteris Nicola – Pedrini Ugo – Pesce Alessandro – Ponzio-Corneo Monique – Righetti Paolo – Rossi Clio – Rotanzi Andrea – Sansossio-Cippà Rosalia – Sormani Mattia – Valenti Giorgio – Vanza Laffranchi Maruska – Zanetti Tiziano – Zorzi Nicola

Assenti giustificati: Cassina Rezzonico Claudia – Cortinovis Marino – Demir Sara

Al momento in aula sono presenti 45 Consiglieri comunali.

Sono presenti per il Municipio: Branda Mario, Sindaco – Zanetti Felice, Vicesindaco – Gianini Simone, Municipale , presenzierà con un attimo di ritardo – Malacrida Roberto, Municipale – Paglia Christian, Municipale – Soldini Giorgio, Municipale – Tettamanti Mauro, Municipale

2) APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 MARZO 2015

Presidente: nel testo del verbale del 16 marzo 2015, da voi tutti conosciuto, il collega Luca Buzzi, sempre attento e preciso, ha segnalato che nella votazione indicata a pagina 27, in merito alla discussione sulla mozione no. 313 di Vito Lo Russo relativa al regolamento di collaborazione tra pubblico e privato per la gestione del verde pubblico, è stato erroneamente indicato il seguente esito: presenti: 48 – favorevoli: 33 – contrari: 1 – astenuti: 4. Il risultato corretto della votazione, cosa che risulta anche nel verbale delle risoluzioni, sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dagli scrutatori, è il seguente: presenti: 48 – favorevoli: 33 – contrari: 11 – astenuti: 4. Chiedo se vi sono degli interventi a questo proposito. Non essendo il caso, viene apportata la modifica e procedo con la messa in votazione del verbale della seduta del 16 marzo 2015. Lo stesso viene approvato con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti:0

Il verbale della risoluzione viene approvato con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti:0

3) DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO (PLR) IN SENO ALL'ASSOCIAZIONE BELLINZONESE PER L'ASSISTENZA E CURA A DOMICILIO IN SOSTITUZIONE DELLA SIGNORA MARY DÜRR

Presidente: il Consigliere comunale Nicola Zorzi, a nome del gruppo PLR, propone quale membro PLR in seno all'Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio, in sostituzione della signora Mary Dürr, la signora Iva Bolgiani.

presenti: 45 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 1

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

Iva Bolgiani è designata membro PLR in seno all'Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio.

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene approvato con il seguente esito::

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

4) M.M.N. 3799 - 3802 DOMANDE DI NATURALIZZAZIONE

Presidente: passiamo ora alle domande di naturalizzazione che abbiamo all'ordine del giorno questa sera. Invito i naturalizzandi, che vengono chiamati, a volersi alzare in piedi. Vengo informato che sono tutti presenti in sala,

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

MMN. 3799 - OKHALLA NADIA
L'istanza di Okhalla Nadia, nata a Casablanca (Marocco) l'8 maggio 1972, cittadina marocchina, è accolta e alla stessa viene accordata l'attinenza comunale unitamente ai figli:
- Kamal Yasine, nato a Bellinzona il 21.05.2011;
- Kamal Jasmin, nata a Bellinzona il 15.01.2013.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 3

MMN. 3800 - BRITO GOUVEIA JOAO CARLOS
L'istanza di Brito Gouveia Joao Carlos nato a Faido l'11 settembre 1992, cittadino portoghese, è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 3

MMN. 3801 - RAMPIN FEDERICO
L'istanza di Rampin Federico, nato a Leuggern (AG) il 6 febbraio 1971, cittadino italiano, è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 3

MMN. 3802 DJOKIC BRANIMIR
L'istanza di Djokic Branimir, nato a Zvornik (Bosnia e Erzegovina) il 13 maggio 1983, cittadino bosniaco, è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale unitamente ai figli:
- Djokic Viktor, nato a Sorengo il 27.10.2007;
- Djokic Andrej, nato a Bellinzona il 7.09.2012.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 3

Il verbale della risoluzione concernente i MMN. 3799 – 3802 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

5) M.M.N. 3805 - 3808 DOMANDE DI NATURALIZZAZIONE

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

MMN. 3805 - ZIRPOLI ALFONSO ANTONIO
L'istanza di Zirpoli Alfonso Antonio, nato a Vietri di Potenza (Italia) il 13 giugno 1954, cittadino italiano, è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale

presenti: 45 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 1

MMN. 3806 - JANUZAJ ARTA
L'istanza di Januzaj Arta nata a Istog (Kosovo) il 24 ottobre 1984, cittadina kosovara, è accolta e alla stessa viene accordata l'attinenza comunale.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 3

MMN. 3807 - CRESTA MAURO
L'istanza di Cresta Mauro, nato a Bellinzona il 3 marzo 1981, cittadino italiano, è accolta e allo stesso viene accordata l'attinenza comunale.

presenti: 45 favorevoli: 43 contrari: 0 astenuti: 2

MMN. 3808 - BAGINI EVELYN
L'istanza di Bagini Evelyn, nata a Morbegno (Italia), il 12 ottobre 1973, cittadina italiana, è accolta e alla stessa viene accordata l'attinenza comunale unitamente al figlo:
- Distasio Anthony Saverio, nato a Sorengo il 26.06.2009.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 3

Il verbale della risoluzione concernente i MMN. 3805 – 3808 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

6) M.M.N. 3871 CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI SERVIZIO VIA ALLE BOLLE TRA VIA AL MAGLIO E VIA RIPARI TONDI

Presidente: apro la discussione.

Croce Mattei Alice: la Commissione della gestione non ha osservazioni particolari sul messaggio in oggetto in quanto è l'atto finale di un iter previsto al momento in cui è stata

rilasciata la licenza edilizia e il Preventivo dell'investimento di franchi 320'000.- , suddiviso in franchi 280'000.- per opere del genio civile e franchi 40'000.- di spese per opere di canalizzazione, era noto, analizzato e approvato dal DOP ed è già inserito nel Preventivo 2015.

Presidente: chiedo se vi sono altri interventi dalla sala. Non è il caso. Passo la parola al Municipale Christian Paglia.

Paglia Christian, Municipale: la modalità legittima di costruzione della strada nel presente caso è dettata soprattutto dalle risorse umane a disposizione del DOP, dalla disponibilità di collaborare con il privato (accordo dei privati per costruzione strada), dalla possibilità di evitare una procedura espropriativa che avrebbe richiesto molto più tempo (costruzione strada da parte del Comune) con le palazzine terminate e la strada ancora inesistente (es. zona 30 km/h Semine). La strada era prevista a piano regolatore. Si tratta di una convenzione di diritto pubblico con clausola di approvazione da parte del Consiglio comunale. Il messaggio municipale dell'11.020.2015 è stato allestito dopo a causa dei numerosi cantieri in corso ma soprattutto per evitare imprevisti e aumenti dei costi per opere di scavo e delle infrastrutture comunali. Tutto questo comunque rispettando l'impegno di ritirare la strada entro due anni dal collaudo. Controllo e direzione lavori svolti dal DOP per controllo costi, posa canalizzazioni e strada e rispetto delle norme per evitare oneri al di fuori di quelli convenzionali di mercato per una strada/opera di quel tipo. Eventualmente si sarebbe potuto informare preventivamente la Commissione della gestione prima della firma del contratto. Invito ad accettare il messaggio in oggetto.

Presidente: procedo con la messa in votazione separatamente, conformemente ai disposti della LOC, del contratto di diritto pubblico:

Il Contratto di diritto pubblico 19 dicembre 2012 per l'anticipo dei costi di urbanizzazione concernenti la realizzazione della nuova strada di servizio via alle Bolle situata tra via al Maglio e via Ripari Tondi è posto in votazione

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

1. È ratificato il contratto 19 dicembre 2012 di diritto pubblico per l'anticipo dei costi di urbanizzazione concernenti la realizzazione della nuova strada di servizio via alle Bolle situata tra via al Maglio e via Ripari Tondi.

2. È concesso al Municipio un credito di CHF 320'000.00 quale contributo a favore dei promotori rappresentati dalla ditta Edil Studio Motta S.a.g.l. Agno, dal signor Daniele Cattaneo di Cureglia, dalla signora Antonella Cattaneo Graf di Breganzona, come pure dalla CE Marco Bonzanigo, per i costi da loro anticipati relativi alla realizzazione della nuova strada di servizio, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.

3. Il Municipio è autorizzato, conformemente al rapporto del 11 gennaio 2012 della preposta commissione di cui si è fatto cenno nei considerandi, a prelevare i contributi di

miglioria nella misura di ca. CHF 196'000.00, corrispondenti al 70 % della "spesa determinante" definita in CHF 280'000.00.

4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

Il verbale della risoluzione relativo il MMN. 3871 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

7) M.M.N. 3870 CREDITO QUADRO 2015-2017 / ATTUALIZZAZIONE PARCO VEICOLI COMUNALI

Presidente: apro la discussione.

Ferrari Matteo: Intervengo a favore del messaggio in qualità di relatore e porto l'adesione del gruppo della Sinistra unita. Ricordo che nelle legislature scorse, la gestione era intervenuta più volte segnalando preoccupazione per un'insufficiente manutenzione ordinaria e straordinaria ai beni del Comune, atteggiamento che poi ha condotto alla necessità non solo di importanti crediti quadro ma pure di interventi supplementari a stabili e strade. Nell'ambito di cui discutiamo stasera, è successo un fenomeno analogo. L'insufficiente attenzione all'opportunità di programmare per tempo le necessarie sostituzioni del parco veicoli conduce ora alla necessità di chiedere un rilevante credito d'investimento e di farlo in una forma particolare, quella del credito quadro. Il parco veicoli cittadino, infatti, a detta del Municipio versa ormai "in uno stato di decadenza e precarietà", ponendo i servizi di fronte a evidenti e grosse difficoltà nel momento in cui l'uno o l'altro veicolo, magari specializzato e unico, improvvisamente risulta inutilizzabile a causa di guasti meccanici dovuti semplicemente alla vetustà e all'usura dei mezzi in servizio. Dato lo stato precario di molti mezzi, le riparazioni non sempre sono possibili e si rivelano comunque complicate e onerose. Nel concreto, si tratta di ottimizzare la sostituzione dei veicoli al fine di permettere la prosecuzione degli innumerevoli compiti per i quali sono necessari i veicoli. Questo anche nell'ottica dell'aggregazione, un appuntamento strategico al quale la nostra Città non può presentarsi con un parco veicoli nelle attuali, deplorevoli condizioni. Il Municipio ha valutato varie opzioni finanziarie, fra cui alcune varianti di leasing, per infine rinunciarvi a favore dell'acquisto. Nel corso dell'audizione menzionata nella relazione, la commissione ha avuto la possibilità di porre domande ed esprimersi non solo sull'approccio generale scelto, che è stato condiviso sin da subito, ma pure su singole proposte d'acquisto. Le compiute risposte ricevute già in seduta ci hanno convinto della serietà e della bontà delle analisi condotte e della serie di proposte descritte nel messaggio. Nel caso in cui stasera vengano posti analoghi interrogativi puntuali, immagino che il Municipio non avrà difficoltà a motivare le sue scelte. Il Municipio è giunto alla conclusione che tutti gli attuali veicoli vadano sostituiti, ma che

purtroppo non è possibile allestire un preciso programma d'acquisti scadenzato, proprio a causa dello stato di vetustà dei veicoli, che renderà necessario procedere in base alle priorità del momento e alle fatalità che interverranno in termini di guasti meccanici. Per questo motivo, è stata fatta la proposta di far capo a un credito quadro, strumento introdotta alcuni anni fa nella LOC e a dire il vero di per se non pensato per l'acquisto di veicoli, per la cui sostituzione programmata di solito si procede con singoli crediti d'investimento. I motivi ricordati sopra rendono però non solo necessario mettere a disposizione un importante credito, ma di farlo nella forma inusitata del credito quadro proprio per garantire la necessaria tempestività, reattività e flessibilità a seconda degli avvenimenti (leggasi, rotture) che si verificheranno man mano. La Commissione della gestione ha ricordato al Municipio l'importanza di una regolare informazione al Consiglio comunale proprio per via dell'adozione dello strumento del credito quadro, che permette un'informazione dettagliata solo a posteriori. Segnalo inoltre al Consiglio comunale che il Municipio ha già indicato che dopo questo credito ritiene ineluttabile prevedere altri due crediti quadro triennali (2018-2020 e 2021-2023) prima di poter considerare terminata l'attuale situazione di vera e propria emergenza. Nell'audizione è stata pure confermata la volontà di'introdurre nella procedura di appalto anche dei criteri ecologici. La Commissione della gestione ha approfittato dell'audizione per ricordare al Municipio di verificare quali formazioni specifiche siano necessarie e disponibili per i vari veicoli specializzati. In un'ottica aggregativa sarà poi opportuno valutare non solo il parco veicoli complessivo ma pure il parco degli autisti e delle loro eventuali specializzazioni.

Zorzi Nicola: questa sera ci accingiamo a votare un credito importante destinato all'acquisto di veicoli di varia tipologia, destinati ai servizi della città. Affinché sia possibile garantire un servizio efficiente e nel limite del possibile non eccessivamente dispendioso, sussiste la necessità di disporre di veicoli in buono stato. Il relatore della Commissione della gestione ha già evidenziato sia nella relazione che nell'intervento lo stato di precarietà di un numero elevato di veicoli del parco cittadino, e pertanto non mi dilungo oltre. La vetustà di tali veicoli fa sì che i costi di manutenzione siano sempre maggiori, rispettivamente in caso di impossibilità di riparazione, sia necessario noleggiare dei veicoli sostitutivi al fine di garantire con celerità i regolari servizi alla cittadinanza. Il noleggio, a sua volta e sulla lunga durata, ha dei costi maggiori rispetto all'acquisto. Vale la pena sottolineare la chiara strategia generale di manutenzione del parco veicoli cittadino operata dal Municipio, il quale ha previsto entro il 2023 il rinnovo dei 2/3 dell'intero parco veicoli e ha valutato, oltre all'acquisto anche le alternative delle varie tipologie di leasing. Ben venga pertanto la proposta formulata dall'Esecutivo, mediante l'esauriente messaggio in oggetto, di procedere al rinnovo del parco veicoli secondo una pianificazione programmata sì, ma con le priorità che possono cambiare rapidamente. In quest'ottica l'adozione del credito quadro su più anni è senz'altro la più appropriata. Si invita comunque il Municipio ad informare il Consigli comunale con regolarità circa le avvenute sostituzioni dei veicoli. Per tutto quanto precede, porto l'adesione unanime del gruppo PLR al presente messaggio.

Croce Mattei Alice: intervengo per esprimere l'appoggio del gruppo PPD al MMN. 3870 in oggetto. La scelta del credito quadro è a nostro avviso condivisibile e a questo proposito un plauso va al Municipio che sia nel messaggio che in ambito di Commissione della gestione ha illustrato in modo molto chiaro il vantaggio di questa operazione. Altra nota positiva è la decisione di non aspettare l'aggregazione: dal momento che i veicoli oggetto di questo credito sono necessari al Comune in ogni caso (sia con la vecchia che con la

nuova Bellinzona) è inutile posticipare l'investimento causando ulteriori costi evitabili. però, una nota dolente c'è: se siamo arrivati in questa situazione p perché negli anni passati non si è affrontato il problema. Lo stato attuale del parco veicoli della Città è la conseguenza di una politica del "faremo poi, sistemiamo alla bell'e meglio, non è prioritario". Non è il primo messaggio che ci troviamo sui banchi in questa legislatura che dimostra il degrado di infrastrutture (o mezzi) della Città. Penso ai crediti quadro per investimenti straordinari: questa sera dobbiamo votare sul risanamento della soletta di copertura del collettore comunale di via Guisan, come pure ci sono stati investimenti per infrastrutture sportive, edifici scolastici, strade, il bagno pubblico (che ci sta costando e ci costerà un capitale), ma anche la sistemazione dell'edificio della clinica dentaria. Abbiamo approvato un credito quadro per la manutenzione straordinaria dell'alberatura cittadina di franchi 225'000.- per due anni quando in passato ne abbiamo spesi la metà su quattro anni. Inutile dire che qualcosa in passato non ha funzionato come doveva, che si è preferito non vedere o rimandare piuttosto che fare. E questo nonostante i numerosi appelli lanciati dalla Commissione della gestione e anche dal nostro partito. Mi auguro che l'inversione di tendenza che abbiamo visto in questa legislatura sia duratura nel tempo, ci garantisce dei servizi migliori e un contenimento della spesa notevole.

Buzzi Luca: come sapete io sono sempre stato contrario per principio ai crediti quadro perché tolgono il controllo del Consiglio comunale sull'effettiva utilizzazione dei fondi stanziati. In questo caso l'avversione è ancora maggiore, visto che, come ammette lo stesso Municipio, il legislatore quando aveva introdotto questo tipo di credito non lo aveva assolutamente pensato per il finanziamento di acquisti come quelli proposti in questo messaggio. D'altra parte, se è pur vero che in alcuni casi la vetustà dei veicoli è probabilmente data, non sono certo i dati sia per la sostituzione che per la manutenzione consigliati dall'ESA, l'Organizzazione d'acquisto del settore svizzero dell'automobile, quelli da prendere in considerazione per un confronto. È ovvio che l'ESA, difendendo gli interessi dei commercianti di automobili, non fa altro che fomentare un consumismo sfrenato, mentre un'amministrazione pubblica, già confrontata con ristrettezze finanziarie, a mio modo di vedere deve mettere al primo posto un uso parsimonioso delle sue risorse ed evitare la rottamazione di mezzi ancora perfettamente utilizzabili. Inoltre dai dati presentati a pagina 8 costato comunque che, nonostante la presunta vetustà del parco veicoli, le spese di manutenzione sono diminuite negli ultimi due anni. Infine, se è pur vero che nuovi veicoli migliorano l'efficienza degli stessi, non mi sembra che ci sia una decisa volontà di scegliere veicoli elettrici o ibridi di ultimissima generazione, così da ridurre drasticamente relativi consumi ed emissioni e giustificare una spesa tanto grande. L'unico aspetto positivo che ho incontrato in questo messaggio è la rinuncia al leasing, in passato più volte utilizzato e che avevo ripetutamente denunciato negli anni scorsi. A proposito del calcolo degli ammortamenti in caso di investimenti propri vorrei però sapere se il tasso minimo per i veicoli del 25% è imposto da qualche legge superiore o è una scelta del Municipio, sulla base di quali considerazioni. Per concludere troppi sono gli aspetti negativi emersi dall'esame di questo messaggio, per cui preannuncio il mio voto contrario.

Presidente: chiedo se dalla sala vi sono ulteriori interventi. Non essendo il caso passo la parola al Municipale Christian Paglia.

Paglia Christian, Municipale: i veicoli sono strumenti fondamentali per tutte le attività quotidiane legate al servizio pubblico. Valore globale veicoli DOP, Polcom e Ente sport circa franchi 5,8 Mio. Quello che sembrava in partenza un progetto/messaggio municipale relativamente semplice, si è rivelato più complesso del previsto ed ha richiesto un impegno prolungato nel tempo. A causa della lunga lista di mezzi, a causa della vetustà generale dei veicoli, a causa delle continue necessità di modifiche e adattamento delle tabelle (rotture improvvise, guasti), e per cercare di definire con maggiore precisione le possibili priorità di acquisto negli anni. Visti anche i numerosi mezzi del Comune si è voluto inoltre fornire una visione a medio-lungo termine delle necessità di acquisto (2023). Un elemento fondamentale da sottolineare con questo messaggio municipale consiste nel fatto che aver in parte sottovalutato nel tempo il tema del rinnovo del parco veicoli ci ha proiettati nella situazione attuale di continua precarietà funzionale e operativa. Questo chi ha fatto aumentare i costi di manutenzione, in parte mitigati dai relativamente bassi costi della manodopera interna al Comune e ci ha costretto a noleggiare veicoli. Questo messaggio municipale è stato costruito facendo una valutazione critica dei mezzi a disposizione (numero di veicoli, condivisioni) considerando anche l'eventuale aggregazione. Pertanto si desidera fornire delle adeguate condizioni di lavoro ai collaboratori del Comune nel rispetto della sicurezza; contenere i costi di gestione; migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi; considerare gli aspetti ambientali; avviare un costante e duraturo rinnovo dei veicoli; ribadire l'importanza di possedere un'officina meccanica interna al Comune. Gli investimenti complessivi di circa franchi 1,77 Mio forniscono una spinta importante verso il processo di miglioramento e ringiovanimento del parco veicoli anche se rappresenta circa 1/3 (in termini finanziari) del rinnovamento. Con gli acquisti del periodo 2018-2023 si saranno rinnovati circa il 65% dei veicoli. Possedendo un simile parco veicoli e considerando gli importanti investimenti in opere pubbliche di questi anni e le limitate disponibilità finanziarie, un tema che ha richiesto degli approfondimenti di dettaglio è stato quello finanziario. Full leasing, investimento "classico" come credito quadro o leasing finanziario. Il full leasing risultava troppo oneroso, e non considerava la necessità di avere un'officina meccanica del Comune. Per contro, il credito quadro rappresenta lo strumento ottimale per motivi finanziari, di flessibilità, per trasparenza degli acquisti garantita al Consiglio comunale per l'allineamento con l'obiettivo di rinnovo a medio termine con ulteriori crediti quadro. Costi (in parte stime). Con la media del periodo 2008-2014, e la media 2015-2023 in costi di manutenzione, noleggi, oneri da investimento spendiamo 30'000.- anno in più rispetto a quanto speso negli ultimi anni, ma riusciamo a rinnovare il parco veicoli. Risposta a Buzzi. Invito il Consiglio comunale ad approvare il credito e a non ricadere in futuro nella stessa situazione di precarietà come ci troviamo attualmente.

Presidente: chiedo se vi sono ulteriori interventi. Non è il caso. Procedo con la messa in votazione del dispositivo di voto.

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

1. Sono approvate le proposte di acquisto di massima e i preventivi di spesa relativi al rinnovo del parco veicoli – credito quadro per gli anni 2015, 2016 e 2017;

2. È concesso al Municipio un credito di CHF 1'769'000.00 per l'acquisto dei veicoli, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.

3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.

4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2017.

presenti: 45 favorevoli: 42 contrari: 2 astenuti: 1

Il verbale della risoluzione relativo il MMN. 3870 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

8) M.M.N. 3880 RIFACIMENTO / RISANAMENTO DELLA SOLETTA DI COPERTURA DEL COLLETTORE COMUNALE TRA VIA H. GUISAN E VIA V. VELA

Presidente: apro la discussione.

Zorzi Nicola: il mio intervento quale relatore della gestione sarà breve in quanto la necessità e l'urgenza del rifacimento e risanamento della soletta del collettore è stato esplicitato sia nella relazione della Commissione della gestione sia in quella della Commissione dell'edilizia. Il degrado è inoltre noto da tempo ed è stato confermato dalla perizia fatta allestire dal Dicastero opere pubbliche e ambiente (DOP). Le opere servono inoltre a preservare il collettore comunale medesimo, il quale in caso di non esecuzione potrebbe venir danneggiato.

Pasteris Nicola: denotano una certa preoccupazione i termini impiegati nel messaggio municipale per descrivere lo stato di degrado delle solette di copertura del collettore comunale. Ne citerò alcuni: barre d'armatura corrose, durabilità non garantita a lungo termine, stato di degrado delle travi in acciaio preoccupante, sezione dei profili metallici fortemente indebolita, sicurezza strutturale gravemente compromessa, … Potrei continuare ma ve lo risparmio. Un dato è certo. Come anticipato dal collega Zorzi questi interventi di rifacimento / risanamento s'hanno decisamente da fare. E aggiungerei: urgentemente. Malgrado le rassicurazioni del DOP, che giustifica la tempistica con la necessità di attendere i primi responsi relativi allo studio del PGS, ritengo che alla luce di una perizia del 2000, peraltro aggiornata 2 anni orsono, si doveva intervenire comunque con maggiore celerità sia per l'allestimento del messaggio municipale sia per la pianificazione dei lavori (previsti sull'arco di 3 mesi, nell'autunno/inverno di quest'anno). Per quanto riguarda la gestione del traffico l'invito, che è anche un auspicio, è che i flussi di traffico in questo nodo centrale della città non portino a particolari disagi per i vari utenti. Detto ciò concludo comunicandovi l'unanime sostegno a questo urgente messaggio da parte del gruppo PPD .

Presidente: chiedo se dalla sala vi sono ulteriori interventi. Non è il caso. Cedo la parola al Municipale Christian Paglia.

Paglia Christian, Municipale: le canalizzazioni (ca. 70 km) rappresentano una parte del patrimonio costruito del genio civile. Lo stato di degrado era conosciuto nel 2000 tramite una perizia. Primo intervento (Banca Stato-Lampara) fu effettuato nel 2003. In questo caso, la manutenzione preventiva non era più possibile: il degrado era ad uno stadio troppo avanzato. Allora si è cercato di prolungare "artificialmente" la vita della soletta di alcuni anni in attesa dello studio del piano generale di smaltimento delle acque (dimensionamento tratte + SE P acque chiare). In questo contesto assicuro il Consiglio comunale che la situazione è stata costantemente monitorata, (puntelli statici) senza mai compromettere la sicurezza. Non vi sono richieste presenti o future di rifacimento o posa di altre strutture nella zona interessata. Viene rifatta/risanata solo la soletta poiché pareti e fondo non presentano al momento particolari problemi. I problemi di degrado più significativi per simili strutture si presentano generalmente sulle solette (arricchimento concentrazione di agenti aggressivi (bagnato/asciutto, carbonatazione, CO2, cloruri, ecc…). In futuro, il PGS richiede una certa manutenzione preventiva (monitoraggio stato degrado. Telecamera e pulizia tratte critiche).

Presidente: chiedo se vi sono ulteriori interventi. Non è il caso. Procedo con la messa in votazione del dispositivo di voto.

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di costo per il rifacimento / risanamento della soletta di copertura del collettore comunale nel tratto compreso tra il nodo via H. Guisan / via C. Pellandini e il nodo con via V. Vela.

2. È concesso al Municipio un credito di CHF 515'000.00 per l'esecuzione delle opere, da addebitare al conto investimenti del Comune.

3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione."

presenti: 45 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 1

Il verbale della risoluzione relativo il MMN. 3880 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

9) M.M.N. 3881 RIFACIMENTO CANALIZZAZIONE DI VIA RAVECCHIA / CARRALE BACILIERI

Presidente: a chi posso dare la parola.

Zorzi Nicola: intervengo anche su questo messaggio in qualità di relatore della Commissione della gestione e porto già sin d'ora l'adesione del mio Gruppo. In questo messaggio si vuole rifare la canalizzazione di via Raveccha/Carrale Bacilieri in quanto pure questa in uno stato di degrado e si approfitta comunque dell'apertura del cantiere di Ravecchia da parte della Teris. Il Capodicastero Christian Paglia ha già parlato del PGS, io stesso ne ho già accennato nella mia relazione e lo stesso è stato detto dal relatore della Commissione dell'edilizia. Il PGS è in fase di elaborazione, è sicuramente importante e potrà dare delle indicazioni importanti sullo smaltimento futuro delle acque residuali comunali. Infatti la regola per le nuove canalizzazioni è la separazione delle acque luride dalle acque chiare. Per quelle esistenti, laddove è fattibile tecnicamente e sostenibile dal profilo economico, si procederà in tal senso in occasione del rifacimento delle singole tratte. Tale concetto di separazione viene ripreso per il rifacimento della canalizzazione deteriorata di Carrale Bacilieri, per la quale vengono posate due tubazioni, di cui una, quella delle acque chiare, convogliata nel riale Guasta. E' stato pure sottolineata l'importanza di garantire gli accessi ai privati e il transito dei mezzi di trasporto e di servizio. Al momento della stesura della relazione era stata posta una domanda al Municipio e non si era ancora avuto una risposta. Questa sera sono comunque in grado di informare il Consiglio comunale che l'Esecutivo é consapevole che le opere condizioneranno in modo significativo il comparto ed ha predisposto le seguenti misure: al fine di limitare i disagi all'utenza e ai residenti il cantiere è stato suddiviso in tre specifiche tappe e verrà fatto il possibile affinché il cantiere abbia la durata più breve possibile; i residenti saranno informati per iscritto nei prossimi giorni del programma d'intervento e in caso di importanti divergenze con il programma previsto, i servizi comunali si prenderanno a carico il compito di informazione; infine la gestione della viabilità verrà sopportata dalla predisposizione di una adeguata segnaletica e di eventuali cartelli informativi.

Presidente: chiedo se vi sono ulteriori interventi dal parte dei Consiglieri comunali, non è il caso, chiedo quindi da parte del Municipio.

Paglia Christian, Municipale: Teris sta posando da tempo la rete di teleriscaldamento anche a Bellinzona. Devo dire che di principio il Municipio ed il DOP non sono tenuti e non seguono i piani di posa della Teris, attualizzando sistematicamente le proprie infrastrutture del genio civile, anche perché non avremmo comunque le risorse finanziarie e anche perché il nostro piano di sostituzione delle canalizzazioni segue soprattutto il PGS e non la Teris. Tuttavia laddove Teris necessita degli scavi noi come Dicastero, assieme ad eventuali altri enti coinvolti -vi posso comunque dire che su questa tratta, via Ravecchia/Carrale Bacilieri sono presenti tutti gli enti possibili ed immaginabili: da Swisscom, Cablecom, passando per Metanord, AMB - valutiamo l'opportunità di sostituire anche le canalizzazioni, soprattutto in Carrale Bacilieri dove alcune vie sono relativamente strette. In generale, nel tempo la collaborazione DOP-Teris è migliorata, anche se in alcuni casi, bisogna pur sottolineare, le tempistiche di Teris o Metanord, che vanno a servire anche clientele private, non sempre riescono a collimare con le esigenze e le tempistiche che abbiamo noi del Comune. Per quanto concerne le urgenze devo informare che noi partecipiamo alla progettazione di dettaglio, quindi al progetto definitivo assieme agli enti coinvolti ma, malgrado disponiamo dei tracciati della Teris un anno prima, non possiamo pertanto capire il progetto definitivo nel dettaglio perché lo dobbiamo costruire assieme ai vari enti che operano lungo queste tratte. Dobbiamo anche dirvi che a volte ci troviamo a dover progettare o riprogettare le tratte di canalizzazioni senza ancora aver concluso il PGS. Di volta in volta dobbiamo fare una valutazione completa cercando di considerare

questo piano per rispettare l'eventualità di dover separare le acque chiare da quelle scure, ciò che in parte viene svolto anche in questo caso. Nel caso specifico di Carrale Bacilieri la vetustà delle canalizzazioni, le particolarità viarie della zona e i vantaggi elencati nel messaggio municipale ci hanno in parte costretti ad un lavoro sinergico con i vari enti, che tra l'altro ci fa risparmiare franchi 150'000.-, e ci ha spinto a proporre questa sostituzione delle canalizzazioni che chiaramente avverrà considerando il PGS. La popolazione, come è stato detto dal Consigliere comunale Luca Zorzi, verrà informata in dettaglio del Piano dei lavori, infatti domani, al più tardi mercoledì spediremo un avviso in questo senso. Ci tenevo a dirvi che i lavori avverranno su tre tappe principali e cercheremo di sempre permettere l'accesso alle singole proprietà private. La prima tappa, che va dal 4 maggio fino a metà giugno, interessa Carrale Bacilieri sulla tratta compresa fra l'istituto Von Mentlen e la piazzetta all'intersezione con via Pergola/posteggio Malakoff. Su questa tratta è prevista la sola posa delle sottostrutture Teris sul lato a monte della strada. Durante lo svolgimento dei lavori il transito di veicoli e di bus su questa tratta non sarà possibile se non in modo limitato da e per gli accessi privati. Il servizio bus sarà effettuato utilizzando via Ospedale in andata e ritorno e pertanto bisognerà far capo alle fermate di Piazza Indipendenza o Ospedale. La seconda tappa, che va da metà giugno a fine agosto, interesserà via Ravecchia sulla tratta compresa tra via San Biagio e Carrale Bacilieri. Durante lo svolgimento dei lavori il transito di veicoli e bus su questa tratta non sarà possibile se non in modo limitato da e per gli accessi privati. I residenti potranno usufruire di percorsi alternativi facendo capo a via Ravecchia, la parte non interessata dal cantiere, via Ospedale, Carrale Bacilieri, via San Biagio, via Pedevilla, via Guasta. Il servizio bus sarà effettuato utilizzando via Ospedale in andata e ritorno e bisognerà pertanto fare capo alle fermate di Piazza Indipendenza o Ospedale. Una terza tappa, che va da inizio settembre fino ad inizio dicembre, interesserà Carrale Bacilieri sulla tratta compresa fra via Pergola, posteggio Malakoff e via Ravecchia. Durante lo svolgimento dei lavori il transito di veicoli non sarà possibile se non in modo limitato da e per gli accessi privati. I residenti potranno usufruire di percorsi alternativi facendo capo a via Ravecchia e via Ospedale, Carrale Bacilieri, parte non interessata dal cantiere. Il servizio bus sarà effettuato utilizzando via Ospedale in andata e ritorno e bisognerà pertanto fare capo alle fermate di Piazza Indipendenza o Ospedale. Questo è il programma lavori di cui vi volevo accennare brevemente. Devo anche dirvi che in generale per il DOP non è un piacere sottoporre al Consiglio comunale dei messaggi che hanno una determinata urgenza. Questi purtroppo a volte sono dettati da contingenze "esterne" al Comune, come in questo caso. Approfitto per ringraziare il lavoro delle Commissioni dell'edilizia e della gestione per la veloce tempistica nel trattare queste tipologie di messaggio municipale.

Croce Mattei Alice: vorrei porre unicamente una domanda. Per la seconda tratta, via Ravecchia/Carrale Bacilieri, si pensa di spostare i vasi?

Gianini Simone, Municipale: il Municipio ha preso atto ultimamente della tempistica dei lavori, ed è per questo che la risposta in Commissione della gestione è potuta arrivare soltanto la scorsa settimana. Come ha spiegato il collega Christian Paglia durante questi ultimi tempi vi sono almeno cinque aziende che lavorano su quel cantiere e non è per nulla evidente coordinarlo. Da quanto è stato illustrato dai tecnici gli accessi alle proprietà private vengono mantenuti e per come si presenta la viabilità il Municipio ha ritenuto che non sia necessario spostare i vasi. Tengo anche a precisare, come ha poc'anzi indicato il collega Christian Paglia, che il trasporto pubblico verrà garantito per il quartiere tramite via Ospedale. Il Municipio ha valutato delle alternative ma, da un lato, non sono

state ritenute realizzabili per via dei costi finanziari: li segnalo, così anticipiamo eventuali domande; infatti, un servizio sostitutivo che salisse su via Ravecchia da Piazza Indipendenza fino al cantiere e poi a scendere, costava circa 30'000.- franchi al mese, cosa che, evidentemente, essendoci il Comune e le AMB con la maggior quota nel cantiere, il Municipio non si è sentito di poter assumere. Giri alternativi del bus – anticipo anche qui una seconda eventuale domanda – erano pure ipotizzabili. Però, far passare un bus, che tra l'altro conosciamo nelle dimensioni, in tutta coscienza, su via Guasta, via Caratti e poi su via Pedevilla e risalire su via San Biagio, con AutoPostale che era parecchio scettica, il Municipio è stato contrario e di conseguenza questa è la soluzione, che purtroppo creerà un qualche disagio, ma, come si dice, i lavori ne creano e si lavora per avere una situazione migliore in futuro, compresa la pavimentazione dei tratti toccati, che andrà ad essere completamente rifatta. Al termine di questi lavori verrà anche completata l'opera di moderazione del traffico che, in parte, è già stata realizzata su richiesta di questo Consiglio comunale che ha avallato all'unanimità la mozione 305 (prima firmataria la Consigliera comunale Alice Croce Mattei) che ancora attende alcuni dettagli di messa in opera che sono appunto stati sospesi, proprio perché erano previsti questi lavori, nell'ottica di non eseguire dei lavori per poi doverli rifare qualche mese dopo.

Presidente: chiedo se vi sono altre domande sulla problematica, sul messaggio o richiesta di chiarimenti. Non è il caso. Procedo quindi con la messa in votazione. Visto che si tratta di un credito anche il questo caso la maggioranza richiesta è di 26.

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di spesa definitivi relativi al rifacimento della canalizzazione di via Ravecchia e Carrale Bacilieri;

2. È concesso al Municipio un credito di CHF 485'000.00 per la realizzazione dell'opera, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune;

3. Il sussidio cantonale sarà accreditato al Conto degli investimenti del Comune (a conclusione dei lavori);

4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

Il verbale della risoluzione relativo il MMN. 3881 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 45 favorevoli: 45 contrari: 0 astenuti: 0

10) MOZIONE NO. 325 DEL GRUPPO I VERDI RELATIVA ALLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Presidente: apro la discussione e chiedo chi vuol prendere la parola.

Ferrari Matteo: solo una breve introduzione in quanto immagino sarà il rappresentante dei mozionanti che ci dirà se si riterrà soddisfatto o meno di come abbiamo trattato la mozione in ambito di Commissione della gestione. La mozione non ha suscitato particolare discussione anche perché la direzione di marcia che si propone, ossia quella di diminuire e contenere la produzione di rifiuti durante le manifestazioni pubbliche è condivisa da tutti, anche dal Municipio che già adesso si sta muovendo in questa direzione. La relazione della Commissione della gestione, come potete notare, ha solo delle osservazioni puntualizzando che in questo tipo di intervento c'è una questione di proporzionalità ed economicità e gli stessi mozionanti menzionavano alle principali manifestazioni; anche loro evidentemente si rendono conto che a seconda della grandezza della manifestazione e della sua tipologia può avere più o meno senso muoversi. Tutte le richieste presentate dai mozionanti sono difatti state accettate, l'unico distinguo, e su questo il Municipio e credo anche la Commissione della legislazione hanno convenuto, era dove si chiedeva di ridurre il contributo finanziario della Città se gli obiettivi non venissero raggiunti. Il Municipio, quando ci sono delle organizzazioni di manifestazioni pubbliche, prende degli accordi scritti che possono prevedere delle sanzioni ed ha concesso che effettivamente si possono includere questi aspetti nelle norme regolamentate. Ciò è solo per quanto riguarda il comportamento dei promotori: se gli accordi presi prevedono che nel produrre l'evento si faccia in un certo modo e di conseguenza gli organizzatori devono predisporre affinché venga creata la minor quantità di rifiuti è un conto, evidentemente il comportamento del singolo avventore è una responsabilità individuale e non possiamo pretendere che chi organizza le manifestazioni agisca da forza dell'ordine. Da questo punto di vista il Consiglio federale ha recentemente proposto l'adozione della multa disciplinare anche per l'ambito del littering, quindi intende proporre di dare ai Municipi la facoltà di prevedere delle multe verso chi lorda il suolo pubblico e di conseguenza noi crediamo che sia piuttosto in questa direzione che ci si debba muovere. Per il resto la mozione è benvenuta e tutti l'abbiamo appoggiata volentieri.

David Ronald: ringrazio il collega Matteo Ferrari e gli altri Commissari che hanno valutato in maniera positiva questa nostra mozione. Evidentemente ci ritroviamo nella maggior parte delle considerazioni che sono state messe in evidenza nelle loro relazioni e ancora in questo intervento del collega Matteo Ferrari. E' chiaro che il nostro intento è quello di mettere l'accento sulle manifestazioni più grandi e prima tra tutte il Carnevale cittadino. A questo proposito voglio farvi unicamente un esempio e vi garantisco che non sono un rappresentante della ditta che lo svolge: in Svizzera romanda vengono vendute le bibite unicamente in bicchieri di plastica dura, riutilizzabili, quindi anche lavabili e al momento che un avventore acquista una bevanda sulla prima paga una tassa supplementare di franchi 2.- mentre sulla seconda bevanda paga franchi 2.- in meno. Ciò fa sì che venga ridotta in modo molto elevata la mole di rifiuti prodotti. Se pensiamo al carnevale cittadino che solitamente, a parte quest'anno, vi sono circa 130'000 frequentatori e durante la manifestazione bevono circa 5 birre a testa, facciamo più di 600'000 bicchieri che vengono regolarmente gettati al suolo con costi notevoli di raccolta, anche perché questi bicchieri di plastica rotti si infilano fra i dadi di porfido, e con costi notevoli di smaltimento sia per chi organizza che per la Città. Con dei piccoli accorgimenti di questo tipo mi

sembra un esempio che possa essere calzante visto che, per un festival importante come quello di Nyon, da anni porta avanti questo tipo di politica: infatti lì ci sono circa 33'000 spettatori per ogni serata. Il sistema è quindi ben collaudato ed è fattibile. Detto questo credo di essere d'accordo con le osservazioni date da parte del Municipio, infatti la Città si sta muovendo e lavorando bene in questo senso ed auspichiamo che continui a farlo magari con idee prese da altre iniziative dove vengono trovate delle soluzioni interessanti. Auspico quindi che questa mozione venga accolta e che si possano fare dei passi in avanti in questo senso.

Rotanzi Andrea: mi scuso per l'errore ma forse, proprio perché sono un novellino, faccio questo intervento e nello specifico per la precisazione che la volta scorsa abbiamo richiesto agli Enti locali. Personalmente adesso, decidendo su come votare questa mozione, mi trovo nella stessa situazione. Se ho ben capito, sia il Municipio nelle osservazioni che entrambe le Commissioni nelle loro relazioni, dicono di approvarla ma non si dicono d'accordo su uno dei due tipi di sanzione che viene proposta in caso di violazione di questo accordo. Visto che è stata pubblicata sull'area riservata la mail della signora Biasca che specifica che gli emendamenti di una mozione devono essere di poco rilievo e possibilmente raccogliere il consenso del mozionante, così da poter portare in votazione un'unica versione, io chiedo ai mozionanti se modificano il loro testo, nel senso di prevedere al punto 2) una sanzione solo se non vengono adottate le misure concordate, quindi concretamente se non vengono posizionati i cassonetti per la raccolta differenziata e quant'altro o se invece mantengono anche la sanzione se non sono raggiunti gli obiettivi di riduzione dei rifiuti che il Municipio stesso e le Commissioni hanno ritenuto un parametro difficilmente se non impossibile da misurare.

David Ronald: credo che in questo caso viga il buon senso dei mozionanti. Non si vuole assolutamente creare un mostro di tipo burocratico-amministrativo che costerebbe anche dei soldi alla Città. Ci adeguiamo senza nessun problema ai testi delle relazioni.

Presidente: prima di continuare con la discussione, per fare un attimo di chiarezza, è opportuno dire che non è una mozione elaborata, quindi si vota sul principio, successivamente sarà il Municipio a dover preparare una bozza di messaggio qualora la stessa venisse accolta. A questo punto potrà poi essere emendato nel messaggio, se ho capito correttamente quanto mi è stato spiegato.

Ferrari Matteo: intervengo in qualità di relatore per dire che di fatto il testo della mozione va bene così com'è. Parla di riduzione, di obiettivi prefissati e quello che la Commissione della gestione ha fatto è di dire che se gli obiettivi sono relativi al comportamento degli organizzatori è condiviso, nel caso in cui lo fossero verso gli avventori e gli utenti questo meno ma, visto che lo stesso mozionante ha condiviso abbiamo interpretato. Non credo che dobbiamo ora formalizzarci sulle modifiche delle mozioni altrimenti non passerà mai nulla, infatti spesso le approvazioni sono di principio, poi vige il buon senso.

Presidente: è richiesta la maggioranza semplice. La mozione in oggetto viene accolta con il seguente esito:

presenti: 44 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 0

Ritengo sia un segnale importante. Procedo con la messa in votazione del verbale della risoluzione che viene accolto con il seguente esito:

presenti: 44 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 0

11) PRESENTAZIONE E RISPOSTA A INTERPELLANZE

INTERPELLANZA NO. 03/15 DI GIOVANNI MARTIGNONI RELATIVA ALL'AGGREGAZIONE: FORMA COATTA ANCORA PRIMA DELLE VOTAZIONI ?

Il sottoscritto Consigliere comunale, facendo uso delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente: Interpellanza. Aggregazione: forma coana ancora prima delle votazioni? In riferimento alle 2 riunioni informative pro aggregazione, con invito –obbligatorio- a partecipare nei riguardi di tutti dipendenti comunali privi di certificato medico o dispensa valida (la prima a Bellinzona, la seconda al Mercato coperto di Giubiasco unitamente ai dipendenti degli altri 17 comuni) mi permetto formulare le seguenti domande: 1) Non si ritiene una prassi da stato di regime imporre l'obbligatorietà a una riunione informativa, peraltro spiegando solamente gli argomenti a favore? 2) E' previsto, per completezza di informazione e di esercizio democratico, organizzare ulteriori serate informative (almeno una...obbligatoria), che presenti anche i punti di vista dei contrari o degli scettici nei confronti dell'aggregazione? 3) quali sono stati i costi a carico del Comune per queste serate? (supplementi di stipendio rispettivamente indennità. mailing, pubblicità., Smart varie, eccetera).

f.to Giovanni Martignoni

L'interpellante si attiene al testo.

Mario Branda, Sindaco: si parte dal presupposto che il testo dell'interpellanza sia noto. 1) Il Progetto di Aggregazione del bellinzonese, a cui il Municipio ha aderito con convinzione con l'appoggio quasi unanime del Consiglio comunale, se dovesse andare in porto comporterebbe inevitabilmente dei cambiamenti per i dipendenti dei Comuni interessati. La Commissione di studio e i 17 Municipi hanno perciò deciso di illustrare i contenuti del Progetto a tutte le collaboratrici e i collaboratori, per renderli partecipi di quanto si sta facendo e per fornire le necessarie garanzie sul futuro professionale di ciascuno. Gli incontri con il personale sono avvenuti in una prima fase a livello di singolo Comune e in una seconda fase riunendo in un unico luogo tutti i collaboratori dei 17 Comuni. L'informazione diretta dei dipendenti fa del resto parte di una più ampia strategia di comunicazione e di coinvolgimento di tutti gli attori interessati al Progetto (cittadinanza, enti, associazioni, patriziati, chiese e appunto il nostro personale). Il primo incontro organizzato nei singoli Comuni a Bellinzona è avvenuto durante il tempo di lavoro. Il secondo si è svolto a Giubiasco nel tardo pomeriggio, in un orario che rientra ancora nella fascia lavorativa ordinaria. Considerando l'importanza del Progetto per il futuro di tutti i dipendenti e la necessità che tutti i collaboratori siano adeguatamente informati su quanto il progetto influirà sul proprio futuro professionale, si è ritenuto di dover rendere la partecipazione a questi incontri obbligatoria, tenendo evidentemente in considerazione richieste

giustificate di esonero e senza per questo venire meno ai principi di democraticità. Si è trattato infatti di riunioni del personale, nelle quali si sono comunicate informazioni relative al futuro professionale di ciascun dipendente, da non confondere con i dibattiti dai quali potranno emergere anche gli argomenti contrari al Progetto. In due parole non si trattava di una serata di dibattito o di informazione sul progetto aggregativo in quanto tale ma era un'informazione sugli aspetti specifici del rapporto di impiego dei nostri e degli altri collaboratori e di quelli che gli stessi rapporti sarebbero stati in futuro . 2) Come detto al personale si è spiegato che cosa succederà in caso di Aggregazione ai collaboratori, in quanto dipendenti dei 17 Comuni interessati. In questo senso si ribadisce che non si trattava di un dibattito ma della presentazione ai dipendenti delle conseguenze dell'aggregazione sul piano professionale. In queste settimane sono organizzate in tutti i Comuni interessati serate pubbliche nelle quali verranno illustrati i contenuti del Progetto a tutta la cittadinanza. Sarà un'occasione per chi lo vorrà di informarsi ulteriormente. Non sono invece previste altre serate informative obbligatorie per i dipendenti aventi per scopo di informarli sulle conseguenze dell'aggregazione sul piano della propria attività lavorativa. 3) I Consigli comunali dei 17 Comuni interessati al Progetto hanno approvato una convenzione per il finanziamento dello studio aggregativo in quanto tale sotto forma di investimento e per la copertura dei costi di gestione corrente (incontri, costi di cancelleria, comunicazione, ecc.). Il contributo di gestione corrente ammonta per gli anni 2013, 2014 e 2015 a 2.- fr. pro capite. Il credito, sottoposto al Consiglio comunale con il messaggio no. 3766 del 18 settembre 2013, è stato avallato da questo legislativo quasi all'unanimità. Nei costi di gestione corrente del Progetto figurano anche quelli elencati dall'interpellante. Il Comune di Bellinzona, così come gli altri Comuni, non hanno dunque finanziato direttamente l'organizzazione di questi incontri o altri strumenti utilizzati per la campagna di promozione del progetto (come ad es. le SMART), ma solo indirettamente attraverso il contributo pro capite deciso dai Consigli comunali. Non vi sono dunque costi supplementari a carico delle finanze comunali, nemmeno supplementi di stipendio legati ad ore straordinarie dei dipendenti che hanno partecipato agli incontri. In linea di principio la partecipazione agli incontri è infatti rientrata nel normale orario di lavoro, in alcuni casi quando ciò non è stato possibile lo straordinario è stato registrato in tempo libero supplementare e non in salario o indennità aggiuntivi, come del resto prevede espressamente il nuovo ROD.

L'interpellante si ritiene parzialmente soddisfatto.

Presidente: dopo la seduta di Consiglio comunale potete trovare sui banchi della Presidenza per vostra informazione, qualora non lo aveste ricevuto a casa ma che dovrebbe essere giunto a tutti i fuochi, il documento che spiega brevemente il processo aggregativo.

INTERPELLANZA NO. 04/15 DI MAURO MINOTTI RELATIVA AL PROGETTO NUOVO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE DEL BELLINZONESE: VISTI GLI IMPORTANTI RITARDI DELLA MESSA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI (OLTRE 5 ANNI) CI SONO DELLE CONSEGUENZE?

Avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC) e del Regolamento comunale della città di Bellinzona (art. 37 ROC) presento la seguente: Interpellanza. Progetto nuovo acquedotto intercomunale del Bellinzonese: Visti gli importanti ritardi della messa in esercizio degli impianti (oltre 5 anni) ci sono delle conseguenze? Il 14 gennaio 2008 Il Municipio ha licenziato il Messaggio no. 3273: Richiesta di credito per la realizzazione del nuovo acquedotto intercomunale del Bellinzonese. Il credito preventivato di fr. 14'700'950 (iva esclusa) è stato poi avvallato dal Consiglio Comunale con le relazioni delle Commissioni della Gestione ed Edilizia. I tempi di realizzazione previsti nel Messaggio erano: Consegna progetto definitivo: novembre 2007; Approvazione Cantone e comuni PCAI-B: gennaio 2008 - luglio 2008 Allestimento appalti: da giugno 2008; Inizio lavori: marzo 2009; Messa in esercizio impianto: settembre 2010; Fornitura acqua Gnosca, Gorduno, Claro e Lumino : autunno 2010 Fornitura acqua Bellinzona e Lumino (parte bassa): maggio 2011 Fornitura acqua Sementina e Monte Carasso: autunno 2011. Chiedo pertanto al Lodevole Municipio: 1) Oltre alle opposizioni pianificatorie vi sono altre giustificazioni agli importanti ritardi accumulati? 2) Il ritardo può creare problemi d'approvvigionamento e alla qualità dell'acqua erogata all'utenza? 3) Considerando l'evoluzione tecnologia, la progettazione eseguita nel 2007 è ancora attuale o bisogna prevedere un aggiornamento alle attuali tecnologie? 4) Visto lo slittamento di oltre 5 anni dei termini di consegna delle opere, ci sarà un maggior costo dovuto ai rincari rispetto ai preventivi? 5) Se vi sarà un maggior costo, il sussidio Cantonale del 30% previsto, vale anche per questa voce di spesa o rimarrà a carico dei comuni.

f.to Mauro Minotti

L'interpellante si attiene al testo.

Tettamanti Mauro, Municipale: 1) I fattori che hanno creato il ritardo sono essenzialmente due: la fase di approvazione politica e la procedura pianificatoria. Il Consiglio comunale di Bellinzona ha approvato il progetto e relativo credito a marzo 2008. A seguito della rinuncia di due Comuni (Lumino e Claro) il progetto originale è stato rivisto e migliorato. Sono state apportate alcune modifiche tecniche, tra le quali lo spostamento del serbatoio da Monte Carasso a Carasso (adiacente a quello esistente, ciò che permette di creare maggiori sinergie con l'infrastruttura esistente). Il 16 luglio 2009 il nuovo progetto è stato presentato ai Municipi di Bellinzona, Gorduno, Gnosca, Monte Carasso e Sementina che ne hanno condivisa l'impostazione e confermato, tranne Gorduno, la loro adesione tramite la firma della convenzione a fine 2009. Gorduno, infine, ha rinunciato alla partecipazione a fronte del progetto d'integrazione della rete comunale in quella delle AMB il cui principio è stato approvato dal Consiglio comunale di Bellinzona a settembre 2010. L'inizio dei lavori di costruzione è stato quindi posticipato a fine 2010/ inizio 2011 con la posa della condotta di trasporto tra il serbatoio di Carasso e la rotonda di Carasso, tratta denominata lotto 6, e il passaggio della passerella di Galbisio. Nel 2012 è proseguita la costruzione delle condotte dei lotti 8 (viale Zorzi- Ponte di via Tatti) e 9 (tratta ponte via Tatti-Sementina). Con queste due tratte a partire da metà 2013 permettono a

Bellinzona di collegarsi alle reti dei due Comuni di Monte Carasso e Sementina ciò che consente una maggiore sicurezza di approvvigionamento idrico reciproco ma in particolare per i due Comuni che hanno avuto qualche problema in passato. Nel 2013 sono pure iniziati i lavori in Golena in direzione nord (lotto 7) e abbiamo iniziato a realizzare la strada di accesso per la costruzione del nuovo serbatoio di Carasso (nel quale è prevista anche una microcentrale), importante tassello del futuro acquedotto intercomunale. Nel 2014 le condotte hanno raggiunto il Ponte di Carasso ed è iniziata la costruzione del nuovo serbatoio di Carasso. Al momento i lavori di posa sulla Golena stanno procedendo verso la passerella di Galbisio. La seconda causa del ritardo che ci ha finora impedito di iniziare in parallelo i lavori a Gorduno/Gnosca è la procedura di approvazione della variante di PR e della domanda di costruzione per la stazione di pompaggio e trattamento e i relativi pozzi. A fine estate 2013, la variante di PR è stata inoltrata dal Municipio di Gorduno al Consiglio di Stato, e nel maggio 2014, è stata approvata dal Consiglio di Stato. Nel frattempo è stato portato a termine il progetto della stazione di pompaggio di Gorduno-Gnosca e abbiamo potuto iniziare la procedura per ottenere la licenza di costruzione e l'acquisto dei terreni dai privati e dal Patriziato di Gorduno. La licenza di costruzione è finalmente arrivata il 24 marzo 2015 ed è cresciuta in giudicato lo scorso 24 aprile. Ora si può quindi procedere con la fase di appalti per iniziare i lavori a fine estate. La messa in servizio è quindi prevista nel 2017. 2) L'acqua attualmente prelevata dai pozzi della Stadio è di ottima qualità e viene costantemente monitorata. Non sussistono quindi problemi di approvvigionamento. 3) Il concetto base sviluppato nel 2007 è tuttora valido. Nel corso della realizzazione sono comunque già state apportate delle modifiche seguendo le necessità di PR, le nuove prescrizioni, e i bisogni dell'azienda e dell'utenza. In particolare le già citate modifiche con lo spostamento del serbatoio principale a Carasso e la sua migliore integrazione nella rete, i cambiamenti alle infrastrutture che sorgeranno a Gorduno con in particolare le soluzioni adottate per resistere alle piene centenarie (il cui studio è stato pubblicato due anni fa) e gli adattamenti al sistema di telegestione per altro già perfettamente funzionante per la rete cittadina e quella degli altri Comuni dal 2011. 4) Considerato quanto sopra e il rincaro in parte avvenuto è ipotizzabile un leggero sorpasso dovuto più che altro a modifiche di progetto intercorse a seguito delle imposizioni scaturite dalla Variante di PR. In particolare, le già citate modifiche per ottemperare alle prescrizioni di sicurezza in caso di esondazioni della piana di Gnosca, le modifiche alla struttura della stazione di trattamento a Gorduno e la susseguente maggior lunghezza delle tubazioni per raggiungere la nuova ubicazione (più a nord rispetto al progetto del 2007), la partecipazione ai costi per la realizzazione della passerella di Galbisio. Tali maggiori costi che riguardano principalmente opere ancora da costruire, a nostro avviso, dovrebbero attestarsi a ca il 5%-7% dell'importo preventivato. 5) Il sussidio è applicato ai costi consuntivi, quindi anche per eventuali investimenti supplementari (a patto che siano giustificati per gli scopi idrici).

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

INTERPELLANZA 05/15 DI MAURO MINOTTI RELATIVA ALLA PREVISTA POSA DEI CASSONETTI INTERRATI PER I RIFIUTI DEL CENTRO STORICO E VIALE STAZIONE

Avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art.67 LOC) e del Regolamento comunale della città di Bellinzona (art. 37 ROC) presento la segue Interpellanza. Quando è prevista la posa dei cassonetti interrati per i rifiuti nel Centro Storico e Viale Stazione. Ogni settimana il martedì e il venerdì nel centro storico e sul Viale Stazione vengono depositati un po' ovunque innumerevoli sacchi della spazzatura. Lo "spettacolo" non é dei più decorosi, considerato il Patrimonio culturale presente nel Centro Storico e la vocazione turistica della nostra città. Con l'arrivo dell'estate oltre al problema estetico vi è anche il problema olfattivo. Fatte queste brevi premesse, chiedo al Lodevole Municipio: 1) Il progetto annunciato nel giugno 2013 dal capo dicastero Opere pubbliche, per la posa di oltre 10 cassonetti interrati quando verrà realizzato? 2) Visti gli importanti lavori eseguiti sul Viale Stazione non era possibile prevedere anche la posa di questi contenitori interrati? 3) Visto il sempre maggior numero di turisti presenti in città (oltre 50'000 turisti hanno visitato nel 2014 iCastelli Patrimonio dell'UNESCO) il Municipio non considera urgente e prioritario questo progetto? 4) Non ritiene che un maggior decoro, ordine e pulizia potrebbe invogliare i numerosi turisti a utilizzare maggiormente i nostri ristoranti e commerci?

f.to Mauro Minotti

L'interpellante si attiene al testo.

Paglia Christian, Municipale: 1) Il progetto definitivo è in fase di allestimento da parte del Dicastero opere pubbliche e ambiente. Si pensa di poter licenziare il Messaggio nel corso dell'estate e far votare il relativo credito dal Consiglio comunale nell'autunno del 2015. La fase realizzativa è prevista a partire dall'inizio del 2016. 2) No. Purtroppo la presenza di numerose infrastrutture ha vincolato in maniera determinante la scelta delle possibili ubicazioni delle postazioni per i cassonetti interrati. Una di queste è comunque prevista all'intersezione del viale Stazione con vicolo Torre, mentre una seconda postazione all'intersezione con Largo Elvezia. 3) Certamente. La tempistica è stata indicata alla precedente domanda ed è dettata dall'occupazione delle risorse del Dicastero opere pubbliche e ambiente. 4) Verosimilmente sì. Un maggior decoro invoglierebbe a un maggior utilizzo dei ristoranti. Utilizzo che dipende però anche da altri fattori, quali ad esempio gli orari e i giorni di apertura e altro ancora.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

INTERPELLANZA NO. 06/15 DI VITO LO RUSSO E CONFIRMATARI RELATIVA ALL'UNIFICAZIONE DEI PREZZI D'ENTRATA AL CENTRO SPORTIVO BELLINZONA TRA I DOMICILIATI E I COMUNI VICINORI INTERESSATI ALL'AGGREGAZIONE

Con la presente, avvalendomi della facoltà concessa dagli art 66 della Legge Organica Comunale (LOC) e 37 del Regolamento comunale della città di Bellinzona, mi permetto di presentare la seguente interpellanza: Unificazione dei prezzi d'entrata al Centro sportivo Bellinzona tra i domiciliati e i comuni vicinori interessati all'aggregazione. A partire dal settembre 2009 l'allora Municipio ha deciso di differenziare la tariffa d'entrata al Centro sportivo (Bagno pubblico, piscina coperta e piste del ghiaccio) per i non residenti a Bellinzona e per coloro che presentano la tessera di domiciliato. Uno dei motivi che aveva portato a questa differenziazione era l'affluenza troppo elevata di bagnanti provenienti da ogni parte del cantone e dalla vicina Italia. Affluenza che la stessa struttura non poteva sopportare e che creava non pochi disagi ai bellinzonesi che intendevano beneficiare del Centro. Con il passare degli anni le offerte di queste strutture balneari in Ticino sono aumentate (Lido Locarno, Centro sportivo Tesserete, Centro acquatico Rivera,...) e, di conseguenza, attualmente non è più immaginabile un sovraffollamento nel nostro centro. Considerato l'importante progetto aggregativo con i comuni vicinori, sarebbe inoltre un primo passo concreto di apertura verso la concretizzazione dello stesso. In seguito alle citate premesse chiedo al Municipio quanto segue: Il Municipio intende prendere posizione affinché le tariffe d'entrata al Centro sportivo di Bellinzona possano essere unificate tra i domiciliati e i comuni vicinori che attualmente sono interessati alla fusione?

f.to Vito Lo Russo e confirmatari

L'interpellante si attiene al testo.

Soldini Giorgio, Municipale: si parte dal presupposto che il testo dell'interpellanza sia noto per cui mi limiterò esclusivamente a leggere la risposta: Contrariamente a quanto indicato nel testo dell'interpellanza la differenza delle tariffe d'entrata, al Centro sportivo, non è da attribuire ad una decisione dell'allora Municipio (settembre 2009), bensì ad una decisione politica voluta al momento della realizzazione delle due infrastrutture sportive (bagno pubblico dapprima e Centro Sportivo poi). Quindi nulla a che vedere con l'accresciuta affluenza che, nel caso concreto, non poteva che rallegrare chi gestiva i centri sportivi. Dopo questa dovuta precisazione informiamo pertanto gli interpellanti che il Municipio, come pure il Consiglio direttivo di Bellinzona Sport, hanno già da tempo valutato e approfondito la possibilità di parificare i prezzi d'accesso alle proprie strutture per tutti i domiciliati dei Comuni interessati all'aggregazione. Ciò premesso, e allo stato attuale delle cose, riteniamo tuttavia prematuro procedere ad eventuali modifiche di tariffari senza prima conoscere l'esito della votazione consultiva sul progetto di aggregazione in programma il prossimo 18 ottobre. Tuttavia nel caso il Progetto dovesse avere successo, è in ogni caso nostra intenzione parificare i prezzi di entrata anticipatamente al 1. gennaio 2016 per tutti i domiciliati dei Comuni che avranno aderito al progetto di creazione di un nuovo Comune aggregato.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

12) PRESENTAZIONE MOZIONI

MOZIONE NO 332 DI MATTIA SORMANI E CONFIRMATARI VOLTA A RENDERE GRATUITI GLI STALLI PER AUTOVETTURE PRESENTI NELLE VICINANZE DEL CENTRO CITTADINO (PER ES. VIA DOGANA O PIAZZA GOVERNO E AREE LIMITROFE) IL SABATO MATTINA DURANTE IL MERCATO CITTADINO

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC) e dal Regolamento comunale della Città di Bellinzona (art. 37 ROC), presentano la seguente Mozione con lo scopo di invitare il lodevole Municipio a rendere gratuiti gli stalli per autovetture presenti nelle vicinanze del centro cittadino (come, per esempio, quelli in Via Dogana o in Piazza Governo e aree limitrofe) il sabato mattina durante il mercato cittadino dalle ore 8:00 alle ore 13:00, così da rendere ancora più attrattivo il nostro già rinomato mercato per i numerosi visitatori provenienti non solo dai comuni limitrofi ma anche da tutto il Cantone e dall'estero. Si ritiene necessario sottolineare che l'aspetto del mancato introito derivante dai parcheggi, debba essere considerato come una misura di promozione diretta dei commerci. Si è anche coscienti di un rischio insito in questa mozione: quello legato alla possibile mancata rotazione dell'uso dei parcheggi, soprattutto per quelli a breve durata. Nonostante questi aspetti – minori introiti e mancata rotazione – che potrebbero, potenzialmente, avere degli aspetti critici, si crede che i benefici di tale iniziativa, se applicata, sia per il commercio sia per l'immagine stessa della nostra Città, saranno certamente superiori rispetto agli eventuali problemi.

Presidente: questa mozione è stata consegnata poco fa e propongo che venga demandata alla Commissione della gestione. Non ci sono pareri contrari e viene confermata l'attribuzione. Vi ringrazio per la vostra pazienza e attenzione. Ringrazio il Municipio ed auguro a tutti voi un buon rientro al proprio domicilio. Vi ricordo che la nostra prossima seduta di Consiglio comunale dovrebbe essere in giugno. Buona serata a tutti.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE: IL SEGRETARIO:

(Tiziano Zanetti) (Corinna Galli)

GLI SCRUTATORI

(Filippo Malacrida) (Andrea Rotanzi)